La FeralpiSalò inizia a Pescara il cammino verso il sogno

Oggi all'Adriatico l'andata del primo turno nazionale Vecchi punta sull'esperienza In avanti Guerra e Miracoli

Pescara: 4-3-2-1 — FeralpiSalò: 4-3-1-2

Stadio **Adriatico** - Ore **19.00**
Diretta tv: elevensports.it e Sky Sport (253)

Arbitro: **Carella** di Bari

infogdb

Allenatore: Zauri
Panchina: 14 Iacobucci
33 Di Gennaro, 23 Cancellotti
68 Ierardi, 3 Rasi, 27 Veroli, 16 Diambo
8 Memushaj, 43 Blanuta, 11 Cernigoi
52 Chiarella, 40 Delle Monache

Allenatore: Vecchi
Panchina: 1 Liverani, 12 Porro
2 Bergonzi, 31 Salines, 7 Di Molfetta
10 Corradi, 18 Cristini
27 Hergheligiu, 29 Damonte
30 Castorani, 11 Spagnoli, 16 Khadim

Play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Il percorso da Pescara al Golfo di Salò è quello effettuato un secolo fa da Gabriele D'Annunzio. La stessa strada, in senso inverso, l'ha percorsa ieri la FeralpiSalò, oggi attesa (ore 19) all'Adriatico-Cornacchia nell'andata del primo turno nazionale dei play off di C.

È il primo incrocio fra le due squadre, una con poco meno di tredici anni di vita e l'altra con 86 anni e sette campionati di serie A alle spalle, ma per quanto fatto nel corso della stagione regolare sono i gardesani di Stefano Vecchi ad avere il favore del pronostico, almeno per il fatto di poter accedere ai quarti di finale anche pareggiando il doppio scontro.

In campo. I salodiani, però, oggi dovranno fare i conti con un tifo molto caldo, per quanto le prime due gare degli abruzzesi abbiamo fatto storcere il naso ai tifosi: due pareggi interni, entrambi 2-2 ed in rimonta (da 1-2 con la Carrarese, da 0-2 con il Gubbio), emblema della stagione dei biancoazzurri. Una squadra con uomini di qualità (il giovane Pompetti, ex Primavera dell'Inter di Vecchi con il salodiano Corrado; gli ex Brescia Ferrari e Cancellotti, l'ex Carpi Memushaj, l'ex Primavera della Juventus Clemenza), ma non sempre concreta.

Verdeblù. La FeralpiSalò è quasi al completo (mancano Girgi e Luppi: per il primo infortunio al menisco e stagione finita; il secondo è rimasto precauzionalmente a casa per una distorsione alla caviglia) e con la determinazione di una squadra che per tutta la stagione, con rare eccezioni, ha dimostrato di voler offrire spettacolo e risultati.

Oggi Vecchi dovrebbe affidarsi agli uomini più esperti, anche se i dubbi non mancano. Non ce ne sono tra i pali, con De Lucia inamovibile, mentre in difesa sono certi di essere in campo dal via il centrale Bacchetti (l'unico ex, con tre presenze in B nell'era-Zeman) e l'esterno mancino Corrado. Per il resto sulla destra è ballottaggio Bergonzi-Pisano, al centro Pisano-Legati.

A centrocampo nessun dubbio sulla presenza di Carraro come regista e di Balestrero mediano sinistro, mentre a destra Guidetti appare in vantaggio su Corradi ed Hergheligiu. Così come Siligardi su Di Molfetta per il ruolo di trequartista. In avanti, invece, spazio in avvio alla coppia formata da Guerra e Miracoli. Punte già in doppia cifra che, come tutta la squadra, vogliono non solo tradurre in gol il gioco dei compagni, ma anche in realtà i sogni del club e dei loro tifosi. //

Ex Pescara. Il difensore centrale Loris Bacchetti

Regia. Federico Carraro, faro del gioco salodiano

L'intervista - **Stefano Vecchi,** *allenatore FeralpiSalò*

«NON POSSIAMO SPECULARE SUL PARI»

«Siamo pronti per queste due sfide. Andiamo a Pescara con grande entusiasmo e con la consapevolezza di aver fatto un grande campionato. Ci possiamo giocare le nostre carte».

Questo il pensiero del tecnico salodiano Stefano Vecchi alla vigilia della trasferta abruzzese. È soddisfatto del sorteggio?

«Forse ci poteva andare meglio. Abbiamo trovato la quinta classificata di un girone difficile. Siamo comunque contenti, perché ci stiamo per confrontare con una piazza prestigiosa e contro una squadra che ci metterà alla prova. Noi però siamo convinti di poter fare bene e se vogliamo arrivare fino in fondo, dobbiamo affrontare formazioni forti. Il Pescara è una delle migliori sotto l'aspetto del palleggio e ha un organico importante. Di loro, ho allenato Memushaj a Carpi, Pompetti nella Primavera dell'Inter e Ierardi al Südtirol. Sono tutti elementi di spessore».

I biancazzurri hanno passato due turni in rimonta. Può essere un vantaggio a livello psicologico?

«Sì e no. Da un lato loro sono più pronti alla gara, mentalmente. Sono venuti fuori bene da due fare complicate e quindi saranno molto carichi. Noi siamo rimasti fermi, ma abbiamo avuto la possibilità di recuperare le forze. Certo dovremo essere bravi a calarci subito nella parte, per riabituarci alla partita».

In caso di parità nei due confronti, si qualifica la FeralpiSalò. Si possono fare calcoli?

«No, non siamo capaci di scendere in campo per gestire una partita. O meglio, non lo abbiamo mai fatto, quindi dobbiamo giocarcela come sappiamo, dando il massimo senza avere freni mentali. Sappiamo che la gara di Pescara non sarà probabilmente decisiva, ma sarà comunque necessario evitare di fare calcoli».

Che partita si aspetta?

«Una gara stimolante. È molto bello tornare a giocare in un contesto simile, anche se il pubblico non sarà a nostro favore. Al proposito, mi fa piacere aver visto qualche tifoso alla rifinitura. So che sono carichi ed al ritorno mi aspetto un Turina pieno. Dei ragazzi, purtroppo Girgi deve essere operato al menisco, mentre Luppi ha un problema alla caviglia. Per il resto siamo a posto, anche se per l'undici titolare ho ancora qualche dubbio». //

ENRICO PASSERINI

Qui Pescara

Zauri concreto: «Dobbiamo per forza vincere»

Alla vigilia, il tecnico del Pescara Luciano Zauri carica i suoi: «Ce la giochiamo in 180 minuti, ma noi ora dobbiamo pensare al primo round, e vincerlo. La FeralpiSalò è una squadra che ha fatto molto bene nel girone A, dimostrando di essere tonica, dinamica e in palla. Ha nelle gambe due gare in meno di noi e credo che non sia un dettaglio. Ma non voglio alibi». I biancazzurri sono costretti a vincere almeno una delle due gare: «Con due pareggi non passiamo, quindi il nostro obiettivo ora è vincere. Ci sarà sicuramente un momento in cui noi subiremo, ma altri in cui avremo il pallino del gioco». Zauri non svela la formazione: «Ho un solo dubbio, in attacco, tra Ferrari e Cernigoi, e voglio portarmelo fino alla fine».

Gli altri

Play off e play out risultati e programma

Ieri si sono giocate le gare d'andata dei play out. Giana Erminio-Trento 2-3, Pistoiese-Imolese 2-1, Fermana-Viterbese 1-0, Paganese-Fidelis Andria 1-0, Seregno-Pro Sesto 1-1. Oggi si giocano i play off: Triestina-Palermo, Foggia-V. Entella, Juventus U.23-Renate e Monopoli-Cesena.